

Carige, Uilca: nuovi soci diano soluzioni e prospettive concrete

Sindacato non si schiererà a favore di una delle parti

Milano, 3 set. (askanews) – La Uilca “nel corso di questi ultimi anni ha si è sempre adoperata per garantire la stabilità dell’occupazione delle lavoratrici e i lavoratori di Banca Carige e per il buon andamento del bilancio della banca genovese: ora spetta ai nuovi azionisti fornire soluzioni e prospettive concrete”. Così il Segretario generale Uilca, Massimo Masi, in vista dell’assemblea degli azionisti del 20 settembre per l’elezione del nuovo cda. Masi chiarisce che la Uilca non si schiererà a favore di una delle parti.

“E’ prioritario fare chiarezza sul futuro di Carige e per questo sarà necessario attendere la definizione dei nuovi piani industriali”, afferma Masi sottolineando che i lavoratori hanno già ampiamente pagato il caos procurato dai conflitti ai vertici. “Come sindacato, abbiamo agito concretamente nel difendere i Dipendenti di Banca Carige e ci aspettiamo risposte altrettanto efficaci dai nuovi azionisti. La Uilca non accetterà azioni lesive del benessere lavorativo, né inerzia nella risoluzione delle problematiche che soffocano il gruppo”, ha concluso Masi. “In assenza di soluzioni, siamo pronti a fare in modo che i responsabili siano chiamati a rispondere delle loro mancanze”.

FinanzaReport.it

Carige: si fanno sentire piccoli azionisti e Uilca

I piccoli soci scendono in campo per "fornire motivazioni e informazioni" sull'adesione alla lista di Mincione. La Uilca chiede "chiarezza sul futuro"

E' partito il conto alla rovescia per l'assemblea di Banca Carige in calendario il prossimo 20 settembre. Piccoli azionisti e sindacati cominciano a schierarsi in vista di quello che si profila come un duello tra il maggiore azionista Malacalza e Raffaele Mincione.

"Il nuovo socio Raffaele Mincione ci ha dato la possibilità di inserire un rappresentante indipendente dei Piccoli azionisti nella sua lista. E il rappresentante sono io", ha ricordato oggi il presidente dell'associazione Piccoli azionisti di Carige, Silvio De Fecondo annunciando per mercoledì prossimo 5 settembre una conferenza stampa per "fornire motivazioni e informazioni" sull'adesione alla lista di Mincione.

Da parte sua la Uilca ha chiesto ai "nuovi azionisti" di fornire "prospettive concrete". Secondo il segretario generale Massimo Masi "la Uilca, nel corso di questi ultimi anni si è sempre adoperata per garantire la stabilità dell'occupazione delle Lavoratrici e i Lavoratori di Banca Carige e per il buon andamento del bilancio della banca genovese: ora spetta ai nuovi azionisti fornire soluzioni e prospettive concrete", si legge in una nota.

"E' prioritario - aggiunge Masi - fare chiarezza sul futuro di Carige e per questo sarà necessario attendere la definizione dei nuovi Piani Industriali. Come Sindacato, abbiamo



agito concretamente nel difendere i dipendenti di Banca Carige e ci aspettiamo risposte altrettanto efficaci dai nuovi azionisti. La Uilca non accetterà azioni lesive del benessere lavorativo, né inerzia nella risoluzione delle problematiche che soffocano il gruppo. In assenza di soluzioni, siamo pronti a fare in modo che i responsabili siano chiamati a rispondere delle loro mancanze".

In Borsa intanto le azioni Carige si confermano deboli oggi a metà pomeriggio, con una flessione dell'1,1% a 0,0088 euro.

